



Decreto Dirigenziale n. 92 del 24/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SMI, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA TEFIN SCARL, CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN NAPOLI ALLA VIA DELLE INDUSTRIE, 35, FABBR. N.9, CON ATTIVITA' DI MANUTENZIONE E ASSEMBLAGGIO APPARATI ELETTRICI ED ELETTRONICI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **TEFIN S.c. a r.l.**, con sede legale ed operativa in **Napoli alla via delle Industrie, 35, Fabbr. n.9**, con attività di manutenzione e assemblaggio apparati elettrici ed elettronici, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "**Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g**" con l'utilizzo di 0,1 Kg/g di vernici pronti all'uso e di 0,04 litri/giorno di solventi;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n. 586884 del 06/07/2006, ai sensi del D.P.R. 25/07/91, reiterata con nota prot. n.269926 del 05/04/2011, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 19/07/2011 e terminata il 30/11/2012, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico-sanitario, consegnando verbali di sopralluogo;
 - a.2. il Comune, con nota prot. 150070 del 21/02/2012, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione;
 - a.3. la Regione ha richiesto alla Società di presentare integrazioni tecniche relativamente alle fasi di smerigliatura, molatura, spazzolatura e saldatura;
 - a.4. la Società, con nota acquisita al prot. n.358036 del 10/05/2012, ha dichiarato che non intende svolgere neanche in modo saltuario le succitate attività di smerigliatura, molatura, spazzolatura e saldature ed ha allegato nuovo grafico dell'impianto di abbattimento delle SOV;
 - a.5. l'ARPAC, con nota fax prot. 887123 del 30/11/2012, ha richiesto integrazioni tecniche sui solventi/stucchi utilizzati e caratteristiche del sistema di abbattimento a carboni attivi;
 - a.6. ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito l'assenso della Provincia;
 - a.7. l'Amministrazione precedente ha assegnato alla Società un termine di 20 giorni per trasmettere all'ARPAC e alla Regione le integrazioni richieste ed assegnato altri 20 giorni all'ARPAC, dalla data di acquisizione della documentazione, per esprimere il proprio parere;

CONSIDERATO

- a. che la Società, con nota acquisita agli atti del Settore prot. 5587 del 03/01/2013, ha trasmesso le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati, le caratteristiche tecniche dei carboni attivi nonché il piano di manutenzione dell'impianto di abbattimento;
- b. che è trascorso il tempo concesso all'ARPAC. per esprimere il proprio parere, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito l'assenso;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto su "CONSIDERATO", lo stabilimento sito **in Napoli**, alla via delle Industrie, 35, Fabbr. n.9, gestito dalla **TEFIN S.c.a.r.l.**, esercente attività di manutenzione e assemblaggio apparati elettrici ed elettronici;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento gestito dalla **TEFIN S.c. a r.l.**, con sede legale ed operativa in **Napoli** alla **via delle Industrie, 35, Fabbr. n.9**, alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di manutenzione e assemblaggio apparati elettrici ed elettronici, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "**Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g**" con l'utilizzo di 0,1 Kg/g di vernici pronti all'uso e di 0,04 litri/giorno di solventi, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONI E mg/mc	PORTATA A m ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Verniciatura	Nafta pesante Xileni Tetracloroedilene Frazione di idrocarburi alifatici	1,2 0,25 1,2 0,208	3000	36 75 36 62	Filtro a carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore

- Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza, osservando il piano di manutenzione adottato ed acquisito con nota prot. 5587 del 03/01/2013;
- 2.6. il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
- 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
- 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **TEFIN S.c. a r.l.**, con sede legale ed operativa in **Napoli** alla **via delle Industrie, 35, Fabbr. n.9**;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA/1 Centro e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

